

La Lega Nord aderisce al forum delle associazioni familiari, Viale: "Persona e famiglia al centro"

di **Redazione**

13 Febbraio 2013 - 11:26



Genova. La Lega Nord - Liguria aderisce al Manifesto del Forum delle Associazioni Familiari. A darne notizia, l'on. Sonia Viale, Segretario Nazionale della Lega Nord Liguria e candidata capolista alla Camera dei Deputati, la quale ha preso parte, il pomeriggio di Martedì 12 Febbraio, alla presentazione dei punti proposti dall'associazione in occasione delle prossime elezioni politiche, svoltasi al NH Plaza di Genova.

"La persona e la famiglia sono al centro del nostro programma elettorale", spiega l'on. Viale. "La difesa e il sostegno alla famiglia, comunità naturale fondata sul matrimonio tra uomo e donna, la promozione della dignità della persona e la tutela della vita, della libertà economica, educativa e religiosa, della proprietà privata, della dignità del lavoro, la solidarietà e la sussidiarietà saranno i punti di riferimento della nostra azione legislativa". "Tra le nostre proposte", prosegue, "un fisco favorevole alla famiglia, così che, a parità di reddito, paghino meno tasse le famiglie più numerose, un piano di sviluppo degli asili nido, l'introduzione di un buono - o credito di imposta - per scuola, università, al fine di favorire la libertà di scelta educativa delle famiglie, rendere totalmente detraibili dall'imponibile fiscale le spese per l'educazione e l'istruzione dei figli, nonché promuovere sostegni straordinari alle famiglie per l'assistenza ai disabili e agli anziani non autosufficienti".

"Inoltre, siamo a favore di un modello di welfare basato sulla tradizione sussidiaria italiana, incentrato sul valore di persona, famiglia, lavoro e rapporto con il territorio", prosegue. "È nostra intenzione promuovere un buono-dote o credito di imposta per la libera scelta nei servizi del welfare, la stabilizzazione e il raddoppio del 5 per mille, e sostenere misure per favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.

Siamo per la revisione e il potenziamento degli strumenti previsti dalla Legge 328 del 2000, tramite l'incremento dei fondi ad essi destinati”.

“Proposte concrete ed efficaci, come tutte quelle che compongono il nostro programma elettorale, che confermano la centralità della famiglia nelle nostre proposte”, afferma ancora l'on. Sonia Viale, Segretario Nazionale della Lega Nord Liguria e candidata capolista alla Camera dei Deputati. “La Lega Nord da tempo apprezza e sostiene l'attività del forum, una realtà con la quale, nel corso degli anni, ha avuto diverse occasioni di collaborazione. Anche in questa campagna elettorale la Lega Nord - Liguria, attraverso numerosi suoi candidati, ha dato la propria adesione al manifesto con una riserva relativa al punto relativo alla cittadinanza per i minori nati in Italia da genitori stranieri. La Lega Nord, infatti, ritiene la cittadinanza un punto di arrivo e non di partenza del processo di integrazione, anche a tutela degli stessi minori”.

“Il manifesto proposto è quindi largamente condivisibile, e il nostro movimento, nel tempo, ha presentato proposte di legge, o fatto approvare leggi statali e regionali, sugli argomenti elencati nel documento”, ricorda l'on. Viale. “la legge regionale della Lombardia 02/12, relativa al cosiddetto ‘Fattore Famiglia’, e ancora la ‘Legge quadro sulla famiglia e per la tutela della vita nascente’, e la proposta concernente l'introduzione del quoziente familiare. Per non parlare del ‘Libro Bianco sul Welfare’ presentato nel 2003 dall'allora Ministro del Welfare Roberto Maroni, documento avanzatissimo e ispirato alle migliori prassi europee in tema di politiche per la famiglia, con 300 milioni di euro stanziati agli asili nido nel triennio 2002-2004, ottenuto grazie all'azione congiunta del nostro movimento alla Camera e del Ministro Maroni. Il quale, sul tema della non autosufficienza, fece stanziare ben 15 milioni di euro nel 2003, per la costruzione di strutture finalizzate all'assistenza di persone disabili non autosufficienti, prive di sostegno familiare, gesto per il quale fu insignito del Premio Internazionale per le migliori politiche sulla disabilità ‘Franklin Delano Roosevelt Disability Award’”.